



# COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

p.zza Marconi, 1 – 09010 Santadi  
www.comune.santadi.su.it      protocollo@comune.santadi.su.it  
Tel. 078194201 – Fax 0781941000

AREA FINANZIARIA

<i>Riferimenti</i>	
<i>Proposta</i>	<i>Numero Generale</i>
n. <b>645</b> del <b>18/10/2021</b>	<b>624</b>

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

# Area Finanziaria

n. **115** del **18/10/2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>PROCEDURA GARA CON PUBBL. NE RDO CAT SARDEGNA PER EVENTO TERRITORIALE, 2 LABORATORI, 2 WORKSHOP, 1 EVENTO LOCALE E TRADUZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - PROGETTO RACINE APPROV. NE ALLEGATI GARA CIG: Z6E337F.</b>
-----------------	---

## Il Responsabile dell'Area Finanziaria

**Dott.ssa Adalgisa Frau** giusto Decreto Sindacale n. 16/2021, assunto ai sensi degli artt. 50, comma 10 e l'art. 109 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e degli artt. 57 e 58 del Regolamento Comunale di organizzazione;

### VISTI:

- il progetto "RACINE" – presentato sul terzo avviso del Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Francia "Marittimo" 2014 – 2020, per candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari II – IV pubblicato sul BURT n. 16 del 18 aprile 2018 approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma e recepito con Decreto della Regione Toscana (nella sua qualità di Autorità di Gestione) n. 5332 del 3 aprile 2018, pubblicato sul BURT il 18 aprile 2018 (Supp. n. 66 alla parte III), e modificato con decreto n. 6033 del 20/4/2018 pubblicato sul BURT in data 02/05/2018 (n. 18/2018, parte III);
- la graduatoria dei progetti, approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza come recepita con decreto della Regione Toscana n. 2170 dell'11 febbraio 2019, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma;

**TENUTO CONTO CHE:**

- la Regione Autonoma della Sardegna è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione del progetto "Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'Identità culturale" - RACINE - CUP E99E18000890007;
- Il Servizio Enti Locali della Direzione Generale Enti Locali e Finanze ha individuato il Comune di Santadi per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 della Convenzione, nello specifico per il sito 'Tomba dei Giganti di Sa Fraigada' in località Barrancu Mannu e Museo civico archeologico di Santadi;
- rimangono in capo al Servizio Enti Locali gli oneri derivanti dal coordinamento delle attività svolte dal Comune di Santadi, la gestione amministrativa, contabile e finanziaria del budget assegnato alla Regione Sardegna di € 168.450,00;

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Santadi in data 12 novembre 2019 ha sottoscritto digitalmente la Convenzione con la Direzione Generale Enti Locali e Finanze della R.A.S, per il trasferimento delle risorse necessarie all'attuazione del progetto semplice denominato "RACINE" - CUP E99E18000890007;

**TENUTO CONTO** che per la realizzazione del Progetto in parola è necessario individuare una Ditta/Società/Cooperativa per l'organizzazione di un grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale e per la traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale;

**RICHIAMATA** la N/s nota Prot. n. 10962 del 27/11/2020 con cui il Comune di Santadi, di concerto con la Direzione Generale Enti Locali e Finanze - Servizio Enti Locali, ha provveduto a formale richiesta di rimodulazione del progetto e relative categorie di spesa;

**VISTA** la Nota Prot. n. 40012 del 30/11/2020 della Direzione Generale Enti Locali e Finanze - Servizio Enti Locali (acquisita al Prot. dell'Ente al n. 11046 del 01/12/2020) nella quale si comunicava:

- l'approvazione della rimodulazione del quadro economico, in quanto la stessa non altera i programmi di spesa previsti dal crono programma, nel rispetto della suddivisione tra spese correnti e spese in conto capitale, previsti nell'articolo 5 della Convenzione n. 11 prot. n. 44518 del 12 novembre 2019;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 18/12/2020 di rimodulazione del Progetto di cui al Programma di Cooperazione Interreg. V-A Italia-Francia Marittimo 2014/2020 - Prog. rete in azione per conservare e valorizzare il patrimonio e l'identità culturale, RACINE - CUP E99E18000890007;

**VISTI:**

- i commi 1, 2 e 3 dell'art. 32 del D. Lgs. n 50/2016;
- l'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- l' art. 1 comma 1.4, l'art. 3, comma i), l' art. 3 comma 3.6 delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 ;

**RITENUTO OPPORTUNO** in ottemperanza alle disposizioni dell'ANAC procedere all'espletamento di procedura di gara per l'affidamento del servizio di organizzazione di un grande evento territoriale, per la traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale, organizzazione n. 2 laboratori e n. 2 workshop e organizzazione evento locale, mediante Gara aperta

al mercato, nella quale la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione mediante pubblicazione di una rdo sulla Centrale regionale di committenza Sardegna Cat;

**DATO ATTO CHE:**

- per la procedura di Gara in argomento è necessaria l'acquisizione di un CIG (codice identificativo di gara);
- l'importo a base di gara à pari a € 18.852,46 al netto dell'iva al 22%;
- l'aggiudicazione del servizio in oggetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**VISTI** i seguenti allegati di gara per la procedura con rdo su CAT SARDEGNA per l'affidamento del servizio di organizzazione di un grande evento territoriale, per la traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale, organizzazione n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale”di cui al progetto ‘Racine’ - Rete in Azione per conservare e valorizzare il patrimonio e l'identità culturale”:

- Bando di gara – Allegato A;
- Modulo di domanda - Allegato B ;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 – Allegato C;
- Modulo d'offerta economica – Allegato D;
- Dichiarazione di conoscenza ed accettazione del Patto di integrità

**RITENUTO** di approvare i summenzionati allegati di gara;

**VISTI:**

- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021 2023 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2021;
- Il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2021;
- Il piano esecutivo di gestione (PEG) 2021/2023 (art. 169 del D.Lgs. N. 267/2000) di cui alla Deliberazione G.C. n. 39 del 24.05.2021

**ACCERTATA** la propria competenza in merito all'adozione della presente Determinazione;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Adalgisa Frau, giusto Decreto Sindacale n. 16/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 645 del 18/10/2021 avente ad oggetto "PROCEDURA GARA CON PUBBL. NE RDO CAT SARDEGNA PER EVENTO TERRITORIALE, 2 LABORATORI, 2 WORKSHOP, 1 EVENTO LOCALE E TRADUZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - PROGETTO RACINE APPROV. NE ALLEGATI GARA CIG.Z6E337F.", attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la

convenienza e l' idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Firma \_\_\_\_\_ Dott.ssa Adalgisa Frau

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Adalgisa Frau, giusto Decreto Sindacale n. 16/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n. 645 del 18/10/2021 avente ad oggetto "PROCEDURA GARA CON PUBBL. NE RDO CAT SARDEGNA PER EVENTO TERRITORIALE, 2 LABORATORI, 2 WORKSHOP, 1 EVENTO LOCALE E TRADUZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - PROGETTO RACINE APPROV. NE ALLEGATI GARA CIG.Z6E337F.", attestandone la regolarità e il rispetto dell'Ordinamento Contabile, delle norme di finanza pubblica, del Regolamento di Contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Si attesta l'avvenuta registrazione del/i seguente/i impegno/i di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-imp.	Imp.

Firma \_\_\_\_\_ Dott.ssa Adalgisa Frau

⇒ **DETERMINA** ⇐

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

**DI PROCEDERE** all'affidamento del "servizio di organizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale e traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale," di cui al progetto "RACINE" - Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'Identità culturale, mediante procedura di Gara aperta al mercato, nella quale la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione con pubblicazione di una rdo sulla Centrale regionale di committenza Sardegna Cat;

**DATO ATTO CHE:**

- per la procedura di Gara è stato acquisito il seguente CIG Z6E337D8F2;
- L'importo a base di gara à pari a € 18.852,46 al netto dell'Iva al 22%;
- l'aggiudicazione del servizio in oggetto ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

**DI APPROVARE** gli allegati di Gara d'appalto:

- Bando di gara – Allegato A;
- Modulo di domanda Allegato B ;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 – Allegato C;
- Modulo d'offerta economica – Allegato D;
- Dichiarazione di conoscenza ed accettazione del Patto di integrità

**DI ATTESTARE CHE** oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

Marinangeli Manuela

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Dott.ssa Adalgisa Frau



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 645**

Settore Proponente: **Area Finanziaria**

Ufficio Proponente: **Servizio Ragioneria**

Oggetto: **PROCEDURA GARA CON PUBBL.NE RDO CAT SARDEGNA PER EVENTO TERRITORIALE, 2 LABORATORI, 2 WORKSHOP, 1 EVENTO LOCALE E TRADUZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - PROGETTO RACINE APPROV.NE ALLEGATI GARA CIG.Z6E337F.**

Nr. adozione settore: **115**      Nr. adozione generale: **624**

Data adozione: **18/10/2021**

## Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **18/10/2021**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Adalgisa Frau

## Visto Contabile

Servizio Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **18/10/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Adalgisa Frau

**Copia**

**Area Finanziaria**

Determinazione n. 115 del 18/10/2021

PROCEDURA GARA CON PUBBL. NE RDO CAT SARDEGNA PER EVENTO TERRITORIALE, 2 LABORATORI, 2 WORKSHOP, 1 EVENTO LOCALE E TRADUZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE - PROGETTO RACINE APPROV. NE ALLEGATI GARA CIG. Z6E337F.

---

*Copia Conforme all'originale*

Santadi, lì 18/10/2021

Il Responsabile del Servizio  
**Dott.ssa Adalgisa Frau**

---

Allegato A)

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE N. 1 GRANDE EVENTO TERRITORIALE, N. 2 LABORATORI E N. 2 WORKSHOP E N. 1 EVENTO LOCALE, TRADUZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI DI MATERIALE PROMOZIONALE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO RACINE “RETE IN AZIONE PER CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO E L’IDENTITÀ CULTURALE” (CUP E99E18000890007) FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA “MARITTIMO” 2014–2020 – CIG. Z6E337D8F2.**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Santadi;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 - 2023” (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 22/03/2021, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012) e ss.mm e ii.;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 42 del 12/06/2020 con cui si è provveduto all’approvazione della Convenzione (alleg. A) tra il Comune di Santadi e la Direzione Generale Enti Locali e Finanze della Regione Autonoma della Sardegna per il trasferimento delle risorse necessarie all’attuazione del Progetto RACINE e all’individuazione del personale facente parte del gruppo di lavoro al medesimo progetto;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 115 del 18.10.2021 avente ad oggetto: “Determina a contrarre per indizione di procedura di gara mediante pubblicazione di rdo su Sardegna cat per l’affidamento del servizio di organizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale, traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale di cui al Progetto Racine – Approvazione allegati di gara - CUP E99E18000890007- CIG. Z6E337D8F2”.

### **RENDE NOTO**

che si intende procedere all’affidamento dei servizi di **organizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale, traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale** - nell’ambito del progetto Racine “Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l’identità culturale” (CUP E99E18000890007) finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Francia “Marittimo” 2014–2020.

Il presente Avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla procedura di gara per l’affidamento dei servizi di cui al progetto RACINE.

La presentazione dell’offerta comporta implicitamente accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le



disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente stabilito, vale il rinvio a quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Santadi, nonché da tutte le altre norme di Legge vigenti in materia.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza;
- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, anche in relazione al sopraggiungere di disposizioni normative / contabili ostative all'effettuazione (in tutto o in parte), senza che per gli eventuali candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Con il Progetto Racine "Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'Identità culturale" (CUP E99E18000890007) finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020, si intende valorizzare il rapporto tra patrimonio culturale e comunità in aree periferiche dell'area transfrontaliera marittima Italia - Francia: Toscana, Corsica, Liguria, Sardegna e Regione Sud francese.

Si tratta di territori in cui i luoghi della cultura possono animare il sistema territoriale in cui sono inseriti. L'approccio transfrontaliero del progetto, reca benefici effetti all'area geografica di riferimento perché facilita l'attivazione di modelli relazionali orizzontali tra le istituzioni, capaci di generare opportunità di collaborazione, al fine di attrarre risorse e di valorizzare l'identità e le pratiche culturali comuni.

In tale contesto, RACINE sperimenta metodi innovativi di interazione tra i luoghi della cultura e le comunità, attivando percorsi partecipativi per co-progettare azioni di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, recuperando la consapevolezza del suo valore, in un'ottica di sviluppo socio-economico del territorio; l'obiettivo è quello di stabilire una duratura reciprocità di benefici effetti, tipica degli ecosistemi. È per questo che un tale modello di relazione e di pianificazione del territorio è definito "ecosistema d'identità culturale".

Capofila del progetto RACINE è l'Associazione Nazionale Comuni Italiani Toscana (ANCI Toscana) e gli altri partner del Progetto sono le Regioni della Toscana e della Liguria, l'Università degli studi di Sassari, la Collectivité de Corse, la Communauté de Communes Golfe de Saint Tropez e la Regione Sardegna, con la Direzione generale Enti Locali e Finanze, che ha individuato quale Ente attuatore degli interventi, il Comune di Santadi che ha confermato il proprio interesse alla realizzazione delle attività previste nel Progetto.

Il presupposto delle attività di partecipazione previste dal progetto è che, per rendere più accessibili, connessi e fruibili i luoghi minori della cultura dei piccoli territori (musei, parchi archeologici, aree monumentali), è necessario promuoverne la cura e la valorizzazione, attraverso azioni concrete da parte delle Comunità che ruotano attorno a questi spazi culturali.

Per questo motivo, il progetto dà molta importanza all'organizzazione pratica di un percorso di ascolto e co-progettazione che offra uno spazio di incontro alle Comunità Locali - composte da scuole, associazioni, imprese del territorio e singoli cittadini interessati e appassionati - per condividere il

proprio punto di vista su questi spazi e per contribuire con idee, progetti ed azioni concrete a valorizzarli grazie alla collaborazione del pubblico, del privato e del sociale.

Il **“Patto locale di sviluppo degli ecosistemi d’identità culturale”**, che si svilupperà insieme agli attori del territorio, è un documento che valorizzerà gli esiti del percorso di ascolto e partecipazione, nei quali i musei/luoghi della cultura e la comunità condivideranno obiettivi, azioni e risorse perché in modo creativo si ottengano reciproci vantaggi, fondati sulla relazione identitaria fra patrimonio culturale e territorio. Il patto locale conterrà non solo i principi e le linee guida emerse dagli incontri, ma anche veri e propri progetti e azioni che gli attori e le comunità locali avranno costruito insieme come piste di azione concrete sulle quali lavorare per valorizzare gli spazi museali e i luoghi della cultura e inserirli nel più vasto sistema del territorio.

L’Università degli studi di Sassari, in qualità di partner del progetto Racine, ha condotto uno studio i cui prodotti sono la ricerca e analisi di buone pratiche per la valorizzazione della relazione identitaria fra musei e comunità di riferimento e un rapporto sulle pratiche di valorizzazione della relazione identitaria culturale sui territori.

### **La partecipazione del Comune di Santadi nel Progetto “Racine”**

Con la Convenzione n. 11/Conv. Prot. n. 44518 del 12 novembre 2019, il Servizio Enti Locali della Direzione generale Enti Locali e Finanze della Regione Sardegna ha formalizzato con il Comune di Santadi l’accordo per la realizzazione e l’attuazione delle azioni previste nel Progetto che prevedono, tra l’altro, oltre la sottoscrizione di un Patto locale, anche interventi infrastrutturali nel Museo civico archeologico e nella Tomba dei giganti di “Sa Fraigada”, in località Barrancu Mannu.

Il Comune di Santadi, con la partecipazione al Progetto intende perseguire diversi obiettivi:

- l’accessibilità ai siti, che verrà assicurata attraverso la realizzazione di piccoli interventi di completamento che garantiranno una migliore fruizione dei luoghi anche da parte dei visitatori diversamente abili. Sarà realizzata la pannellistica e la segnaletica direzionale per consentire il raggiungimento e l’accessibilità dei siti individuati. In particolar modo verranno avvantaggiati dagli interventi i diversamente abili e tutti coloro che accederanno più facilmente ai siti oggetto degli interventi per poterne fruire durante tutto l’anno. Il proprietario dei siti dove verranno eseguiti gli interventi è il Comune di Santadi, che dovrà occuparsi anche della manutenzione e gestione dei beni.
- il coinvolgimento attivo della comunità locale nel percorso partecipativo per lo sviluppo di una identità culturale che assicurerà la sostenibilità del Progetto nel tempo.

## **2. ATTORI COINVOLTI**

1) ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO - Tutti quei soggetti di diritto pubblico coinvolti direttamente o indirettamente nella gestione del patrimonio culturale e nel buon funzionamento dei servizi culturali e, più in generale, dei servizi pubblici locali. Si tratta di soggetti la cui partecipazione ai processi di co-progettazione è significativa per l’importante contributo che assicurano alla qualità di vita dei territori e per il condizionamento che possono determinare nel miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale, Istituzioni culturali; Fondazioni pubbliche.

2) ORGANISMI PUBBLICI - Si tratta della partecipazione di amministratori, funzionari, operatori. Tra questi: i partner di progetto e i Comuni coinvolti nel progetto; Scuole del territorio (Dirigenti e insegnanti); Istituti di ricerca e Università presenti nei territori coinvolti; Musei e luoghi della cultura

(responsabili, operatori).

3) **ORGANISMI PRIVATI** - Si tratta di tutte le organizzazioni di carattere privato che intervengono attivamente nello sviluppo socio-economico di un territorio. Partecipano attivamente nei processi di co-progettazione esprimendo, i propri bisogni di categoria e apportando soluzioni innovative e creative per garantire lo sviluppo degli ecosistemi d'identità culturale. Tra questi: associazioni di cittadini (culturali, sportive, ambientali, volontariato sociale, volontariato protezione civile); Enti ecclesiastici; associazioni di promozione e sviluppo turistico; associazioni di categoria; associazioni/reti di piccole e medie imprese; incubatori d'imprese; organizzazioni sindacali e/o dei lavoratori; ordini professionali; singole imprese; gestori di musei/luoghi della cultura.

4) **CITTADINI, IN PARTICOLARE I GIOVANI** - Assicurare la partecipazione diretta della cittadinanza ai processi: tale intervento andrà stimolato e preparato affinché le energie siano canalizzate verso interventi costruttivi e creativi. Nel processo di coinvolgimento, soprattutto dei giovani, le scuole giocheranno un ruolo chiave (istruzioni secondaria di primo e secondo grado e le Università), così come i progetti di servizio civile regionale, nazionale ed europeo.

Il percorso partecipativo dovrà adattarsi alle specificità territoriali, con attenzione particolare a tenere insieme due dimensioni strettamente connesse di intervento:

- la dimensione di action planning di rete, che coinvolge l'ecosistema di attori rilevanti per la tematica e per i luoghi della cultura identificati;
- la dimensione di coinvolgimento delle comunità locali (abitanti, utenti, scuole, vecchi e nuovi pubblici) nella sperimentazione di azioni su scala micro-locale per la valorizzazione di contenuti e azioni, la costruzione di nuovi contenuti e azioni, l'identificazione di bisogni e risposte per aumentare fruizione e accessibilità.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/SERVIZI RICHIESTI

All'esperimento della procedura di gara seguirà l'affidamento dei seguenti servizi e forniture:  
**organizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop di n. 1 evento locale e traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale**

Nello specifico la Ditta/Società/Cooperativa dovrà provvedere a:

**a) Organizzazione di n. 1 grande evento territoriale:**

articolato in una o più giornate, da svolgersi a chiusura del progetto, in cui saranno presentati i risultati raggiunti, attraverso il coinvolgimento di tutti i partner locali di progetto. L'attività andrà ad operare in stretta sinergia con il contesto economico e culturale di Santadi coinvolgendo le Associazioni e gli Operatori locali in un'offerta mirata che andrà ad ampliare l'attrattività turistico culturale del territorio. L'evento si articolerà in una duplice proposta culturale ed enogastronomica che consentirà la collaborazione anche con i produttori locali del settore della ristorazione e dell'agro-alimentare per la definizione di menù dedicati da proporre in occasione dell'evento.

L'evento prevede:

- organizzazione e gestione di una giornata di presentazione dei risultati del progetto;
- definizione della sua pubblicizzazione anche attraverso il network del progetto;
- visita alla Tomba di 'Sa Fraigada' e al Museo Civico Archeologico;
- mostra fotografica sulle opere realizzate durante l'evento locale;

- accordi con i produttori e operatori del settore della ristorazione per la definizione di menù dedicati;
- organizzazione di un buffet di prodotti tipici locali in occasione della giornata di presentazione.

Budget azione € 8.500,00

**b) Traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale, organizzazione di n. 2 laboratori e n. 2 workshop e di n. 1 evento locale**

Nella prospettiva di coinvolgere attivamente la comunità nella definizione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del proprio patrimonio, al fine di incentivare il senso di appartenenza a una tradizione culturale comune, la Ditta/Società/Cooperativa appaltatrice dovrà provvedere all'organizzazione di 2 laboratori, 2 workshop, di 1 evento locale e di una pubblicazione. Il duplice tema trasversale alle azioni individuate è, da un lato il paesaggio, inteso non solo come unione di elementi naturali e umani che compongono un territorio ma come insieme di fenomeni e dinamiche evolutive che rappresentano la storia culturale dei luoghi, e, dall'altro, le tradizioni popolari, in cui rintracciare il sentimento che lega la comunità locale al Bene in oggetto. La conoscenza e la comprensione del monumento avverrà attraverso il suo inquadramento come elemento fisico del paesaggio ma anche come processo/avvenimento a partire dal quale ampliare la conoscenza ai molteplici aspetti del territorio, esplicitandone una fase importante della storia insediativa. Nella comunità locale sarà incentivato il "punto di vista" che sta alla base della definizione stessa di paesaggio. In quest'ottica gli interventi prevedono:

**c) Organizzazione di n. 2 laboratori rivolti rispettivamente alla Scuola Primaria (classi IV e V) e alla Scuola Secondaria di primo e secondo grado di Santadi della durata di n. 20 ore ciascuno.**

In particolare, agli studenti della Scuola Secondaria sarà affidato il compito di una ricognizione bibliografica e di un'indagine etnografica che attraverso la ricerca di archivio e presso i privati di fotografie storiche e le interviste alle fasce più anziane della popolazione ricostruiscono il patrimonio culturale immateriale delle tradizioni e concezioni popolari sul rapporto nel tempo della comunità col monumento. Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un mini documentario.

I dati raccolti, siano essi materiale fotografico che testimonianze dirette, saranno gli strumenti a partire dai quali i giovani allievi della Scuola Primaria, durante il laboratorio a loro dedicato, realizzeranno un quaderno digitale sulla storia del monumento. Un ulteriore intervento previsto è la stampa 3D del monumento a partire dal modello tridimensionale oggetto del precedente intervento, a partire dal quale i "giovani architetti" della Scuola Primaria potranno cimentarsi nella costruzione del monumento in scala verificandone gli aspetti architettonici ed edilizi.

Budget azione € 5.000,00

**d) Organizzazione di n. 2 work shop che prevedono il confronto tra la comunità locale, studiosi del mondo della ricerca, esperti di soluzioni tecnologiche applicate alla valorizzazione del patrimonio, l'Amministrazione locale e gli enti deputati alla tutela del patrimonio.**

Le giornate saranno un'importante occasione di confronto sul variare della percezione nel tempo dei concetti di tutela e valorizzazione sia in relazione ai diversi livelli di gestione del territorio sia così come sono sentiti dalla comunità locale. Il dibattito sarà finalizzato, inoltre, a individuare le modalità di coinvolgimento del tessuto

economico e delle realtà produttive locali, le forme di cittadinanza attiva, ma anche a chiarire il potenziale di sviluppo sotteso alla valorizzazione integrata che sostiene la crescita culturale di un territorio. Diversi soggetti attivi nella tutela (soprintendenza archeologica, nucleo tutela del patrimonio) e nella valorizzazione (soggetti pubblici e privati) esprimeranno competenze e interventi attuati a Santadi a sostegno del patrimonio, aperti allo scambio di idee e al dibattito con la comunità locale coinvolta.

Nello specifico:

- n. 1 work shop incentrato sull'aspetto della tutela con la partecipazione del Nucleo Tutela Patrimonio Culturali dei Carabinieri e la Soprintendenza archeologica, in un confronto attivo con la comunità locale.
- n. 1 work shop incentrato sull'aspetto della valorizzazione con la partecipazione dei soggetti attivi, nell'ambito del progetto, alla valorizzazione del Bene esplicitando modalità, metodologie e finalità dei specifici interventi di valorizzazione, in un confronto attivo con la comunità locale.

Ciascun work shop prevede un buffet a base di prodotti tipici locali col coinvolgimento delle realtà locali operanti nel settore della ristorazione.

Budget azione € 3.000

e) **Organizzazione di un evento locale**

Che comprende un trekking alla Tomba dei giganti di Barrancu Mannu e un contest fotografico (eventualmente estendibile ad altre categorie artistiche), in cui la comunità locale, e non solo, sarà resa protagonista nell'esprimere il proprio "punto di vista" sul paesaggio e sul monumento attraverso l'occhio della macchina fotografica o altra produzione artistica. Gli scatti prodotti saranno poi oggetto di una mostra fotografica organizzata in occasione del grande evento territoriale. L'evento si articolerà in una duplice proposta culturale ed enogastronomica. L'attività prevede:

- organizzazione della giornata e gestione del suo svolgimento;
- definizione della sua pubblicizzazione anche attraverso il network del progetto;
- organizzazione della mostra che fruibile durante il grande evento territoriale;
- organizzazione di un buffet in loco per i partecipanti alla giornata a base di prodotti tipici locali.

Budget azione € 3.000,00

f) **Traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale**

Definizione e stampa di materiale di pubblicizzazione per gli eventi di coinvolgimento pubblico, in particolare destinati all'evento locale e al grande evento territoriale. A titolo esemplificativo si potranno fornire:

- g) brochure A4 stampa a colori in fronte e retro, carta patinata opaca 170 gr. due pieghe;
- h) locandine A3 stampa a colori solo fronte, carta patinata opaca 300 gr.;
- i) flyer fronte retro a colori (formato 10x10 cm)

Budget azione € 3.500

**COVID-19 E PARTECIPAZIONE** Dato l'impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 sulle attività partecipative, è opportuno prevedere per ciascuno degli interventi identificati, la possibilità di realizzazione oltre che in presenza, nei casi in cui sia possibile, lo svolgimento a distanza (grazie all'uso di tecnologie digitali quali GotoMeeting, Zoom, GotoTraining, Qiqochat, Google drive, etc) o comunque la realizzazione in una forma che garantisca il rispetto delle misure di salute pubblica vigenti al momento dello svolgimento del percorso (scelta di luoghi e spazi per gli eventi, numerosità dei partecipanti, distanziamento, etc).

La realizzazione dei servizi richiesti dovrà essere resa in piena autonomia, tenendo conto delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato dettate dal Comune di Santadi e nel rispetto delle tempistiche del Progetto, rapportandosi con il Responsabile del Servizio e referenti comunali del Progetto stesso.

L'espletamento dei servizi richiesti non assumerà, in nessun modo, carattere di lavoro subordinato per l'operatore economico che curerà il Progetto nei vari interventi richiesti.

Informazioni, dati, report, elaborati e/o eventuali prodotti finali e loro singole parti saranno di proprietà del Comune di Santadi, con espresso divieto alla Ditta appaltatrice di qualunque utilizzo e diffusione.

Su tutto il materiale prodotto durante l'espletamento dei servizi di cui al presente Bando di Gara, dovranno obbligatoriamente comparire:

- il logo del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera "Interreg Italia - Francia - Marittimo 2014-2020",
- il logo del progetto "Racine";
- il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- il logo del Comune di Santadi

in conformità a quanto previsto dal Manuale di immagine coordinata del Programma Interreg Italia - Francia Marittimo - 2014-2020 reperibile al seguente indirizzo WEB [http://interreg-maritime.eu/documents/197474/1146029/Manuale+Immagine\\_IT-DEF\\_Feb2019.pdf/93836774-9516-440d-9a8d-0b3d7666545e](http://interreg-maritime.eu/documents/197474/1146029/Manuale+Immagine_IT-DEF_Feb2019.pdf/93836774-9516-440d-9a8d-0b3d7666545e) e nel rispetto del Piano di Comunicazione del Progetto Racine che potrà essere richiesto al Comune di Santadi.

#### **4. DURATA DELL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RICHIESTI**

L'incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e sarà reso esecutivo dalla Determinazione Dirigenziale di affidamento. Ciascuno dei servizi e forniture richieste da Bando dovrà concludersi entro il termine del 31.12.2021, salvo eventuale differimento di tale termine disposto dall'Amministrazione per ragioni di opportunità o per cause di forza maggiore.

#### **5. IMPORTO A BASE DI GARA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

Importo a base di gara pari a € 18.852,46 al netto dell'Iva al 22%.

Il suddetto compenso è da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che la Ditta/Società/Cooperativa dovrà sostenere per l'espletamento dei servizi richiesti (comprese le spese di trasporto, vitto e alloggio necessarie per raggiungere il Comune di Santadi e per l'effettuazione di

eventuali viaggi si rendessero necessari nel corso di svolgimento dell'attività), non essendo previsto alcun rimborso spese come anche alcuna indennità di fine servizio al termine delle attività.

## 6. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del compenso avverrà unicamente a mezzo bonifico con accredito su c/c bancario/postale, previa emissione da parte della Ditta/Società/Cooperativa di adeguata documentazione fiscale (fatture elettroniche inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010, la Ditta dovrà assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto che si andrà a sottoscrivere, secondo la disciplina contenuta nella Legge menzionata.

Il contratto di affidamento dei servizi di cui al presente Bando si risolverà alla scadenza prefissata e non potrà essere rinnovato, salvo il caso eccezionale legato alla necessità di completamento delle attività, in ragione di ritardi non imputabili alla Ditta appaltatrice, ferma restando la misura riproporzionata del compenso più sopra indicato. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo pari a 60 giorni, sia per il Comune di Santadi che per la Ditta appaltatrice. Nel suddetto caso, resterà salvo il diritto della Ditta appaltatrice alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data della risoluzione del contratto.

Oltre che per le cause sopraindicate e per la scadenza dei termini contrattuali previsti, il contratto potrà cessare la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte del Segretariato del Progetto relativamente alle modalità gestionali).

## 7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA', CAPACITA' E COMPETENZE RICHIESTE

Saranno ammessi a partecipare al presente Avviso gli operatori economici che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- j) non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- k) siano regolarmente registrati sulla piattaforma telematica del Cat Sardegna;

Si sottolinea che i requisiti sopra elencati sono obbligatori e dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda.

## 8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SU PIATTAFORMA TELEMATICA CAT SARDEGNA

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla procedura di Gara dovrà essere redatta sul Modello di domanda – Allegato B - che viene caricato con il presente avviso sul Cat\_Sardegna, La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente a pena d'esclusione.

Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla procedura di Gara, le

domande che perverranno in altra forma.

**ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE ALLEGATI  
OBBLIGATORI A PENA DI ESCLUSIONE:**

- copia di documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della Ditta/Società/Cooperativa;
- una relazione descrittiva delle attività che dettagli specificatamente le attività, le modalità, le fasi e i tempi di realizzazione di ciascuno dei servizi richiesti: organizzazione e realizzazione di n. 1 grande evento territoriale, di n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale e la traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale. Per ciascun servizio, dovranno essere descritte le attività di comunicazione e restituzione dei risultati e dovranno essere contenute indicazioni di attività alternative concrete alla realizzazione di eventi in presenza, prevedendo l'uso di tecnologie per video-meeting e progettazione a distanza legate all'emergenza sanitaria Covid-19. La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

**FACOLTATIVI**

- curriculum redatto secondo il formato europeo (schema allegato al Modello di Domanda) in cui siano riportate chiaramente le esperienze professionali che comprovino l'esperienza maturata in servizi analoghi ed ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta dalla Ditta/Società/Cooperativa. Il curriculum dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della stessa.

**La domanda di partecipazione, unitamente agli allegati di cui sopra, dovrà essere caricata sulla piattaforma regionale Cat Sardegna nei tempi definiti dal Comune di Santadi, indicati nella rdo (richiesta di offerta).**

**Sarà cura della stessa Ditta/Società/Cooperativa provvedere alla firma digitale di tutti gli allegati di gara e al caricamento degli stessi.**

**Non saranno prese in considerazione le domande caricate a sistema oltre il termine perentorio indicato nella richiesta di offerta su Cat Sardegna.**

L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, rese nella Domanda di partecipazione.

Il Comune di Santadi, nell'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte degli operatori economici interessati alla presente Gara, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

**9. MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla presente procedura;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'invito a formulazione



dell'offerta dell'incarico in parola, mediante piattaforma telematica.

- l'inoltro della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate;
- la mancanza della relazione descrittiva delle attività;
- la mancata sottoscrizione con firma digitale del Legale Rappresentante della Ditta/Società/Cooperativa nella domanda di partecipazione;
- la presentazione della domanda in forma diversa rispetto al "Modello di domanda – Allegato B"
- l'assenza della formulazione dell'offerta economica su modello – Allegato D;

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente Avviso per la partecipazione alla procedura, comporterà in qualunque momento l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'affidamento del servizio in parola.

#### 10. AMMISSIBILITA'

Alla scadenza della presentazione dell'offerta, il Responsabile del procedimento provvederà al riscontro delle istanze di offerta pervenute sulla piattaforma Sardegna-Cat, al fine di determinarne l'ammissibilità alla procedura di Gara, sulla base di tutti i requisiti obbligatori richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Le domande rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Avviso, mediante procedura di ricorso istruttorio, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di successiva esclusione.

In ogni caso, le Ditte/Società/Cooperative, che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti, verranno escluse dalla selezione.

#### 11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Una volta verificata la regolarità delle domande pervenute, il Dirigente Responsabile del procedimento procederà a nominare apposita Commissione.

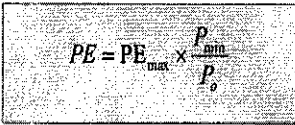
#### 12. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione delle relazioni descrittive delle attività, del *curriculum professionale della stessa Ditta/Società/Cooperativa (qualora presente)* nonché dell'offerta economica formulata.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile è pari a 100 PUNTI:

- 70 PUNTI – OFFERTA TECNICA
- 30 PUNTI – OFFERTA ECONOMICA

<b>Criteria e requisiti di valutazione</b>	<b>Punteggi</b>
<b>Valutazione del curriculum professionale della Ditta/Società/Cooperativa</b> sulla base delle esperienze professionali dichiarate nell'organizzazione e realizzazione di iniziative analoghe.	Valutabile fino ad un max di <b>10 punti</b>

<p><b>Relazione descrittiva delle attività</b> che dettagli specificatamente le attività, le modalità, le fasi e i tempi di realizzazione di ciascuno dei servizi richiesti:</p> <p><b>organizzazione e realizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale e traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale.</b></p> <p>Per ciascun servizio, dovranno essere descritte le attività di comunicazione e restituzione dei risultati e dovranno essere contenute indicazioni di attività alternative concrete alla realizzazione di eventi in presenza, prevedendo l'uso di tecnologie per video-meeting e progettazione a distanza legate all'emergenza sanitaria Covid-19. La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana.</p> <p>La valutazione sarà in termini di esaustività dei contenuti e di chiarezza espositiva, completezza, coerenza rispetto all'oggetto dei servizi in affidamento</p>	<p>Valutabile fino ad un max di <b>60 punti</b></p>
<p><b>Offerta economica</b></p> <p><b>Modalità di attribuzione del punteggio – Formula del prezzo minimo</b></p> <div style="text-align: center;">  <math display="block">PE = PE_{max} \times \frac{P_{min}}{P_0}</math> </div> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ P<sub>0</sub> = Prezzo offerto dal singolo concorrente</li> <li>➤ PE<sub>max</sub> = Punteggio economico massimo assegnabile</li> <li>➤ P<sub>min</sub> = Prezzo più basso offerto in gara</li> </ul>	<p>Valutabile fino ad un max <b>30 punti</b></p>

### 13. GRADUATORIA E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Al termine della procedura di Gara, la Commissione provvederà a stilare apposito verbale relativo all'attribuzione del punteggio attribuito a ciascuna delle Ditte/Società/Cooperativa che abbiano presentato sul sistema Sardegna-Cat la propria offerta.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio si provvederà all'approvazione dello stesso verbale di valutazione e all'affidamento dei servizi di cui al presente Bando di Gara.

Successivamente, il Responsabile del Servizio procederà all'aggiudicazione e affidamento dei servizi alla Ditta/Società/Cooperativa che abbia ottenuto il miglior punteggio. Nel caso in cui quest'ultima non accetti l'incarico, si procederà a scorrere la graduatoria e così a seguire.

### 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Santadi, con sede a Santadi, Piazza Marconi n. 1, Cap 09010, Tel. 0781/94201, PEC: [protocollo@pec.comunesantadi.it](mailto:protocollo@pec.comunesantadi.it) è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile per la protezione e trattamento dei dati per il Comune di Santadi è la Società Soluzione s.r.l., con sede a Brescia in Via Triumplina, n. 183/B Cap 25136, Tel. 030.2531939  
mail: [info@entionline.it](mailto:info@entionline.it) – pec: [soluzione@legalmail.it](mailto:soluzione@legalmail.it).

Il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura.

L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016, è allegata alla modulistica del presente bando.

La firma in calce alla modulistica varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

La privacy police del Comune di Santadi è consultabile al seguente link:

<https://www.comune.santadi.su.it/santadi/pages/it/homepage/footer/privacy/>

#### **15. INFORMAZIONI ULTERIORI**

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici del Comune di Santadi Tel.: 0781/9420306 nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa Frau Adalgisa



Allegato B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE GRANDE EVENTO TERRITORIALE, N. 2 LABORATORI E N. 2 WORKSHOP, N. 1 EVENTO LOCALE E PER TRADUZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI DI MATERIALE PROMOZIONALE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO RACINE “RETE IN AZIONE PER CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO E L’IDENTITÀ CULTURALE (CUP E99E18000890007) FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA “MARITTIMO” 2014–2020. CIG. Z6E337D8F2.**

Il/la sottoscritt\_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

In qualità di Legale Rappresentante della Ditta/Società/Cooperativa

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita Iva \_\_\_\_\_

Indirizzo Email \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Tel. Cellulare \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Di voler partecipare alla procedura di gara negoziata per l’affidamento del Servizio di organizzazione n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop, n. 1 evento locale e per traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale”;

che la propria Ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

Si sottolinea che i requisiti sopra elencati sono obbligatori e dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda.

Dichiara altresì di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui a Regolamento Europeo, inserita all'interno dell'Avviso di Selezione, nonché di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni e le clausole contenute all'interno dell'Avviso stesso, ivi compresa la pubblicazione delle proprie generalità sul sito internet del Comune di Santadi.

Si allegano alla presente domanda

- copia di documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della Ditta/Società/Cooperativa;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 – Allegato C;
- Dichiarazione di conoscenza ed accettazione del Patto di integrità
- relazione descrittiva delle attività che dettagli specificatamente le attività, le modalità, le fasi e i tempi di realizzazione di ciascuno dei servizi richiesti: organizzazione e realizzazione di n. 1 grande evento territoriale, organizzazione n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale e la realizzazione di traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale. Per ciascun servizio, dovranno essere descritte le attività di comunicazione e restituzione dei risultati e dovranno essere contenute indicazioni di attività alternative concrete alla realizzazione di eventi in presenza, prevedendo l'uso di tecnologie per video-meeting e progettazione a distanza legate all'emergenza sanitaria Covid-19. La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana.
- Modulo d'offerta economica – Allegato D;
- curriculum redatto secondo il formato europeo in cui siano riportate chiaramente le esperienze professionali che comprovino l'esperienza maturata in servizi analoghi ed ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta dalla Ditta/Società/Cooperativa. Il curriculum dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della stessa. (schema allegato al presente Modello di Domanda)

**DATA**

---

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA/SOCIETA'/COOPERATIVA**

**FIRMA DA APPORRE DIGITALMENTE**

---

**FORMATO EUROPEO PER IL  
CURRICULUM VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]  
Indirizzo [ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]  
Telefono  
Fax  
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [ Giorno, mese, anno ]

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

**MADRELINGUA**

[ **Indicare la madrelingua** ]

**ALTRE LINGUA**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ **Indicare la lingua** ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente indicate.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**PATENTE O PATENTI**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]

**ALLEGATI**

[ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]

## **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Il Comune di Santadi, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Titolare del trattamento dei dati personali**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Santadi, con sede a Santadi, Piazza Marconi n. 1, Cap 09010, Tel.0781 - 94201, e-mail protocollo@pec.comunesantadi.it

### **3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Santadi ha designato quale Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Meloni Caterina.

### **4. Responsabili del trattamento**

Il Comune di Santadi può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016, con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Santadi per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) e, pertanto, non necessita del suo consenso.

I dati personali saranno trattati per le procedure relative al perfezionamento della procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione autonoma professionale (ex art. 7, comma 6, D.Lgs 165/2001 e regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Santadi) per attività di progettazione, comunicazione e conduzione di un percorso partecipativo locale per la redazione di un "Patto locale di sviluppo degli ecosistemi d'identità culturale" nell'ambito del progetto RACINE "Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'ideNtità culturale" (CUP E99E18000890007) finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Santadi esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarderà anche i dati relativi ad eventuali iscrizioni/registrazioni al portale necessarie per la gestione dei rapporti con il Comune di Santadi, nonché la necessità di consentire un'efficace comunicazione istituzionale e l'adempimento di eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti istituzionali esterni coinvolti nelle procedure amministrative e contabili relative al perfezionamento della procedura indicata al punto 6.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.



#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà contattare:

- il Responsabile comunale per la protezione dati del settore amministrativo è la Dott.ssa Meloni Caterina Piazza Marconi n. 1, Cap 09010, Tel. 0781/94201, e-mail [areaamministrativa@comune.santadi.ci.it](mailto:areaamministrativa@comune.santadi.ci.it) pec: [protocollo@pec.comunesantadi.it](mailto:protocollo@pec.comunesantadi.it)
- Il Responsabile per la protezione e trattamento dei dati per il Comune di Santadi è la Società Soluzione s.r.l., con sede a Brescia in Via Triumplina, n. 183/B Cap 25136, Tel. 030.2531939 e-mail [info@entionline.it](mailto:info@entionline.it) – pec: [soluzione@legalmail.it](mailto:soluzione@legalmail.it).

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione di cui al punto 6.

**PER ACCETTAZIONE**

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA/SOCIETA'/COOPERATIVA**

**FIRMA DA APPORRE DIGITALMENTE**

---



Allegato C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI**  
**(ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in possesso del documento in corso di validità ..... n. ...., in corso di validità, che si allega in fotocopia,

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta/Società/Cooperativa

\_\_\_\_\_

con sede Legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia (\_\_\_\_\_)

in Via \_\_\_\_\_ Cap: \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Recapito tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

**DICHIARA**

Che la Ditta/Società/Cooperativa \_\_\_\_\_ di cui è il Rappresentante Legale, non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione, previste all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, dalla partecipazione alla procedura di Gara relativa all'affidamento del Servizio di organizzazione n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e n. 1 evento locale, traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale, nell'ambito del progetto RACINE

Di essere informato che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma digitale del Legale Rappresentante

#### Art. 80 Decreto Legislativo n. 50/2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le in-

formazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorra - no i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

## Modello "A" Dichiarazione di conoscenza ed accettazione del Patto di integrità

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nella qualità  
di \_\_\_\_\_ dell'operatore economico \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012

### AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE

#### DICHIARA

di conoscere e di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra l'operatore economico aggiudicatario e la Stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato:

#### Art. 1

##### Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione Sardegna adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno alla Regione Autonoma della Sardegna ed al Sistema Regione di cui alla L.R. 24 /2014 nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006.
- 2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "SardegnaCAT" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

#### Art. 2

##### Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
  - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
  - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101

- e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

### Art. 3

#### Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (indicare l'esatta denominazione della struttura responsabile del procedimento):
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
  - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
  - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
  - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
  - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

### Art. 4

#### Violazione del Patto di integrità

1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la risoluzione di diritto del contratto;
- c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
- d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3) Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.

6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla commissione di cui alle linee guida sul whistleblowing di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. del e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

#### Art. 5

#### Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura.

Luogo e data

L'operatore economico

**Allega copia fotostatica di documento di identità**

Lì.....

Firma .....



Allegato D)

### MODULO DI OFFERTA ECONOMICA

Oggetto:

**PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE GRANDE EVENTO TERRITORIALE, N. 2 LABORATORI E N. 2 WORKSHOP, N. 1 EVENTO LOCALE E PER TRADUZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI DI MATERIALE PROMOZIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO RACINE "RETE IN AZIONE PER CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO E L'IDENTITÀ CULTURALE (CUP E99E18000890007) FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA "MARITTIMO" 2014-2020. CIG. Z6E337D8F2.**

Il sottoscritto .....

nato a ..... il ..... in qualità di

legale rappresentante della Società/ Ditta/Cooperativa

capogruppo dell'associazione temporanea

professionista singolo o associato

denominata .....

con sede legale in ..... (Prov. ....),

Cap. .... in via ..... P.I.

..... C.F. .... in riferimento alla procedura

di gara per l'affidamento del "servizio di organizzazione di n. 1 grande evento territoriale, n. 2 laboratori e n. 2 workshop e organizzazione evento locale traduzione e stampa di pubblicazioni di materiale promozionale", nell'ambito del progetto RACINE.

### OFFRE

Su un importo di € 18.852,46 a base di gara al netto dell'Iva al 22%, un ribasso percentuale pari al .....% e pertanto un'offerta di € ..... al netto dell'Iva al 22%.

La presente offerta sarà vincolante per la Ditta/Società/Cooperativa per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

..... li .....

*Il Legale Rappresentante  
(firma digitale)*

.....